

CENTRO RESIDENZIALE MATTEO REMAGGI

Codice fiscale e Partita Iva 00382060507
Via Tosco Romagnola, 2280 - 56021 Cascina (PI)

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2014 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico;
- l'Azienda ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'Azienda non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nell'ambito dei servizi sociali, in particolare nel settore dell'assistenza a persone non autosufficienti.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di un proprio statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale (art. 13, comma 1 della Legge Regione Toscana 3 agosto 2004, n. 43). Il Comune nel quale l'azienda ha la sua sede legale: a) esercita la vigilanza ed il controllo sull'azienda; b) adotta atti di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia di gestionale, per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi fissati dalla programmazione zonale nelle specifiche aree di intervento; c) approva il regolamento di organizzazione e di contabilità dell'azienda; d) approva le modifiche statutarie non concernenti il mutamento delle finalità (art. 14 comma 2 della Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004, n.43).

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il patrimonio immobiliare dell'azienda (fabbricati), come già indicato nella nota integrativa del periodo precedente, è stato iscritto per il valore catastale aggiornato, seguendo le indicazioni del gruppo di esperti (R. Sclavi ed altri) e gli indirizzi della Regione Emilia Romagna. Nel patrimonio è compresa anche la Chiesa al servizio degli ospiti e che nei giorni festivi viene aperta anche al pubblico.

In applicazione del nuovo OIC 16, nel bilancio 2014, si è provveduto allo scorporo del terreno dal valore dei fabbricati e della conseguente riclassificazione del fondo ammortamento riferibile al terreno.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati solo nella misura in cui si sono tradotti in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- fabbricati industriali e commerciali	1%;
- costruzioni leggere	10%
- impianti specifici	12%
- attrezzatura specifica	10%
- autovetture	12,50%
- macchine elettroniche d'ufficio	15%
- mobili d'ufficio	10%
- mobili e arredamento	10% - 5%
- impianto solare termico	7%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiale socio sanitario, e cioè beni necessari per al normale svolgimento dell'attività e quindi finalizzate all'erogazione del servizio.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle eventuali svalutazioni necessarie per una corretta rappresentazione in bilancio.

Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti iscritti in bilancio si riferiscono a valori la cui competenza economica riguarda soltanto parzialmente l'esercizio; i valori suddetti sono stati determinati attraverso una ripartizione effettuata sulla base del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite di debiti la cui certezza è verificata o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano gli accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono tuttavia produrre effetti in un tempo successivo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Oneri finanziari

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte

Per quanto concerne la disciplina fiscale si ricorda che le A.P.S.P. sono soggette alla disciplina dell'art. 74 del TUIR (D.P.R. 22-12-1986 n. 917), in base al quale il trattamento fiscale soggiace al precedente art. 73 del TUIR. In sintesi il reddito dell'attività caratteristica non rileva fiscalmente, mentre rilevano gli altri eventuali redditi, nel caso di specie, i redditi fondiari. Le imposte sono quindi calcolate sul reddito catastale degli immobili di proprietà. Inoltre, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 6 del D.P.R. 29-09-1973 n. 601, l'imposta è ridotta alla metà.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Sez.3 bis – MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Per alcune delle classi dello Stato Patrimoniale sono stati predisposti alcuni appositi prospetti, riportati di seguito, in cui sono esposti, per ciascuna voce, i saldi al 31/12/2013, le variazioni incrementative o decrementative, le eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, i saldi finali nonché qualsiasi altra informazione utile alla comprensione del bilancio.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	3.133.713
Incrementi	81.998
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.215.711

La voce incrementi rappresenta le acquisizioni fatte nell'anno dei nuovi beni strumentali.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	344.536
Incrementi	62.150
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	406.686

L'incremento dei fondi ammortamento è costituito dagli accantonamenti delle quote annuali di ammortamento.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	7.493
Incrementi	3.965
Decrementi	7.493
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.965

Le rimanenze sono costituite dal materiale socio sanitario presente al 31-12-2014.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	601.695
Incrementi	2.754.943
Decrementi	2.709.717
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	646.922

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così rappresentati:

- crediti vs. clienti per € 649.172;
- meno F.do rischi su crediti per € 2.250.

Codice Bilancio	C II 02
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	186.023
Incrementi	185.139
Decrementi	186.023
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	185.139

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così rappresentati:

- accertamenti Contributi vari da Enti per € 185.139.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	27.534
Incrementi	3.123.845
Decrementi	3.115.677
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	35.702

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e dai saldi liquidi in cassa. Non esistono fondi liquidi vincolati.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	10.209
Incrementi	9.329
Decrementi	10.209
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.329

Nella voce ratei e risconti attivi, trovano la loro collocazione sia i ratei attivi che i risconti attivi. I ratei attivi sono pari ad € 6.231 e sono rappresentati dagli interessi attivi sul c/c Banco Posta per € 51, dal rimborso Inail per € 5.913 e dai costi vari di competenza 2015 per € 267, mentre i risconti attivi sono pari ad € 3.098 e sono rappresentati da:

- premi assicurativi per € 2.397;

- spese varie per € 701.

Sez.4 - VOCI DEL PASSIVO.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.153.738
Incrementi	2.954.736
Decrementi	3.238.192
Arrotondamenti (+/-)	+1
Consistenza finale	870.283

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così rappresentati:

- debiti vs. fornitori per € 551.606;
- Cassa di Risp. Lu.Pi.Li (c.to tesoreria) per € 97.698;
- Banca di Cascina per € 8;
- rette c/anticipi per € 8.154;
- fatture da ricevere per € 4.850;
- Erario c/Irap per € 9.184;
- Erario c/rit. Lav. Dip.te per € 13.427;
- Erario c/rit. Lav.Autonomo per € 840;
- Inps c/contributi lav. Dip. e co.co per € 1.231;
- Inpdap c/contributi per € 39.058;
- Inpdap c/contr. Tfr dipendenti per € 954;
- Inail c/contributi per € 91;
- Dipendenti c/ferie da liquidare per € 1.585;
- Debiti vs. consiglieri per € 810;
- Debiti diversi (USL – Ass.ni di volontariato) per € 140.786.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	483.674
Incrementi	845.860
Decrementi	483.674
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	845.860

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono così rappresentati:

- Mutuo Bcc Cascina per € 291.388;
- Mutuo Bcc di Pisa e Fornacette per € 154.472;
- Mutuo Bcc di Pisa e Fornacette per € 400.000.

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		2.678
Incrementi		5.499
Decrementi		2.678
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		5.499

Nella voce ratei e risconti passivi, trovano la loro collocazione esclusivamente i ratei passivi, i quali sono rappresentati dagli interessi passivi calcolati sulle rate dei mutui.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, del codice civile:

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Capitale Sociale A VII o	Capitale Sociale A VIII
Descrizione	Capitale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo
All'inizio dell'esercizio precedente	3.188	1.965.494	-156.532
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.188	1.965.494	-156.532
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.188	1.945.909	-172.195

Codice Bilancio	Capitale Sociale A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-15.662	1.796.482
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-15.662	1.796.488

Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	700	1.777.602

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

La tabella sottostante riporta in dettaglio i conti che costituiscono il Fondo per rischi e oneri **B)**

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/14
Fondo incentivante	47.555	5.283	0	52.838
Fondo per spese future	138.000	0	0	138.000
Totale calcolato	185.555	5.283	0	190.838
arrotondamento	0	0	0	0
da bilancio	185.555	0	0	190.838

L'importo del fondo incentivante è determinato dalla dinamica contrattuale con il personale. La voce "Fondo per spese future" accoglie accantonamenti stanziati per far fronte ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili, con fondi già stanziati nella precedente gestione (contabilità finanziaria) attraverso gli impegni.

Sez.5 – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società non detiene, neppure per interposta persona o tramite società fiduciaria, partecipazioni in società controllate e/o collegate.

Sez.6 – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
C	CREDITI	832.061	0

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	1.191.869	524.274

Sez.6 – CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI
Italia	832.061
TOTALE	832.061

AREA GEOGRAFICA	DEBITI
Italia	1.716.143
TOTALE	1.716.143

Sez.6 Bis – EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni dei cambi valutari che abbiano prodotto effetti significativi sulle poste del presente bilancio; pertanto si rammenta che nel corso dell'esercizio non hanno avuto luogo operazioni in valuta.

Sez.6 ter – OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Il bilancio non accoglie poste relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Con riferimento alle voci del patrimonio netto vengono di seguito fornite le ulteriori informazioni richieste dalla legge, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2427, primo comma, n° 7 – bis, c.c.

	Capitale Sociale	Capitale Sociale	Capitale Sociale
Codice Bilancio	A I	A VII o	A VIII
Descrizione	Capitale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	3.188	1.945.909	-172.195
Possibilità di utilizzazione ¹	B	A,B	0
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Capitale Sociale	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	700	1.777.602
Possibilità di utilizzazione ¹		
Quota disponibile	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

La composizione della voce "Altre riserve" risulta essere la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/13	incremento	decremento	Valore al 31/12/14
Contributi c/capitali iniz.li	1.954.110		18.339	1.935.771
Contributi c/impianti	11.384		1.248	10.136
Totale calcolato	1.965.494			1.945.907
Arrotondamento	-2			2
Da bilancio	1.965.492			1.945.909

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nell'esercizio non sono stati imputati interessi passivi ad incremento dei valori attivi

iscritti nello stato patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

L'Azienda non ha conseguito proventi da partecipazioni e non detiene nessuna partecipazione sia controllo e sia di collegamento.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ricavi ospiti	2.765.946	2.756.076	-9.870
Altri ricavi e proventi	45.090	56.354	11.264
totale calcolato	2.811.036	2.812.430	1.394

I ricavi delle vendite e prestazioni sono di seguito elencate:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Prestazioni di servizi	2.756.451	2.754.697	-1.754
Altri	9.495	1.379	-8.116
totale calcolato	2.765.946	2.756.076	-9.870

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Arrotondamenti attivi	0	0	0
Sopravvenienze, insus.pass. e ordinarie	4.794	16.985	12.191
Utilizzo contr. c/capitale fabbricati	20.570	18.339	-2.231
Utilizzo contr. c/capitale imp. solare	1.248	1.248	0
Utilizzo Reg. Toscana Tirocinanti	5.400	0	-5.400
Altri rimborsi e recupero	11.379	15.836	4.457
oblazioni	200	446	246
Contributi da Enti-Banche	1.500	3.500	2.000
totale calcolato	45.091	56.354	11.263
arrotondamento	-1	0	0
da bilancio	45.090	56.354	11.264

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Per materi prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.664	61.597	-6.067
Per servizi	1.479.680	1.466.978	-12.702
Per godimento di beni di terzi	2.648	2.748	100

Per il personale	1.099.016	1.087.096	-11.920
Ammortamenti e svalutazioni	61.981	62.151	170
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.619	3.528	5.147
Accantonamento per rischi	2.250	0	-2.250
Oneri diversi di gestione	24.194	21.586	-2.608
totale calcolato	2.735.814	2.705.684	-30.130

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – codice: B6

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Cancelleria	5.723	5.847	124
Carburanti e lubrificanti per autovett.re	590	794	204
Beni di costo < 516,41	2.110	3.450	1.340
Materiale per pulizia	10.563	11.073	510
Beni consumo per servizio animazione	0	0	0
Materiale igienico sanitario	45.022	38.707	-6.315
Beni di consumo	3.656	1.726	-1.930
totale calcolato	67.664	61.597	5.466

Costi per servizi – codice: B-7

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Trasporti e spedizioni	56	15	-41
Servizi forniti dall'esterno	1.093.067	1.113.697	20.630
Energia elettrica	37.987	39.271	1.284
Gas e riscaldamento	48.368	26.711	-21.657
Acqua	7.639	9.417	1.778
Spese telefonia fissa	3.568	3.212	-356
Spese legali e altre consulenze prof.li	4.883	10.699	5.816
Viaggi (ferrovia,aereo,auto...)	0	0	0
Manutenzione riparazione beni propri	50.499	38.421	-12.078
Manutenzione e riparazione autovettura	0	0	0
Canoni di assistenza tecnica	12.196	13.698	1.502
Compenso agli amministratori	2.760	3.275	515
Compenso ai sindaci revisori	5.572	0	-5.572
Assicurazioni varie	7.850	10.268	2.418
Assicurazioni autovetture	532	590	58
Spese per servizi bancari	609	1.375	766
Spese per pulizia	121.473	123.847	2.374
Direzione aziendale	45.000	45.000	0
Contributi Inps Direzione aziendale	8.361	8.617	256
Altri servizi	26.600	15.096	-11.404
Consulenze tecniche	2.660	3.769	1.109
Totale calcolato	1.479.680	1.466.978	-12.702

Costi per godimento di beni di terzi- codice: B-8

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Noleggi	2.648	2.748	100
Totale calcolato	2.648	2.748	100

Costi per il personale – codice: B-9

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Stipendi	718.909	713.602	-5.307
Premi ed indennità	148.729	148.635	-94
Contributi INAIL	11.361	14.123	2.762
Contributi INPDAP	203.702	200.249	-3.453
Altri	16.316	10.487	-5.829
Totale calcolato	1.099.017	1.087.096	-11.921
Arrotondamento	-1	0	
da bilancio	1.099.016	1.087.096	-11.921

Ammortamenti e svalutazioni – codice : B10b

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Variazione
Ammort. ordinari fabbricati	26.475	24.947	-1.528
Ammort. ordinari imp.ti e macchinari	9.476	9.685	209
Ammort. ordinari attrezza. Ind. e comm.	7.567	7.979	412
Ammort. ordinari autovetture	1.067	1.067	0
Ammort. Ordinari altri beni materiali	17.396	18.473	1.077
Totale calcolato	61.981	62.151	170
Arrotondamento			
da bilancio	61.981	62.151	170

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – codice: B11

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Rimanenze iniziali	-5.874	-7.493	-1.619
Rimanenze finali	7.493	3.966	3.527
Totale calcolato	1.619	3.528	1.908

Oneri diversi di gestione – codice: B14

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Altre imposte e tasse deducibili	12.892	15.743	2.851
Arrotondamenti passivi	0	191	191
Sopravvenienze e insuss. Passive	8.924	2.177	-6.747
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	2.363	3.475	1.112
Altre spese generali	15	0	-15
Totale calcolato	24.194	21.586	-2.608

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi finanziari – codice: C16d 4**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Interessi su depositi bancari	3	0	-3
Interessi su depositi postali	41	51	10
Totale calcolato	44	51	7

Interessi ed altri oneri finanziari – codice: C17d

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari:			
- Prestiti obbligazionari	0	0	0
- Debiti vs. banche	19.795	22.852	3.057
- Altri	0	0	0
Totale calcolato	19.795	22.852	3.057

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Oneri straordinari – codice: E 21d**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Altri oneri straordinari	0	11.155	11.155
Totale calcolato	0	11.155	11.155
arrotondamento	0	1	1
da bilancio	0	11.156	11.156

Imposte correnti – codice: E 22a

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
IRES	2.071	1.999	-72
IRAP	69.061	70.069	1.008
Totale calcolato	71.132	72.068	936

Si ricorda che l'Azienda ha calcolato e versato l'imposta IRAP su base retributiva.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

L'Azienda non ha emesso, né potrebbe farlo, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

L'Azienda in questo esercizio non ha contratto finanziamenti con i soci.

Sez.20 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 SEPTIES

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno

specifico affare ex. art. 2447 bis e successivi cod. civ.

Sez.21 - FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 DECIES

L'Azienda non ha destinato parte del suo patrimonio al compimento di specifici affari; pertanto non sono stati conseguiti proventi o beni derivanti dal compimento dei cennati specifici affari.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

L'Azienda non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Sez.22ter - ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22-ter)

Accordi fuori bilancio (art. 22-ter)

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/C.E. e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sez.23 – INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427 BIS, COMMA 1, N.2, c.c.

Il D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394, che ha dato attuazione alla Direttiva C.E. 27 settembre 2001, n. 2001/65, ha introdotto un'importante novità nell'informativa di bilancio, da applicarsi per la prima volta ai bilanci il cui esercizio iniziava a partire dal 1° gennaio 2005. In particolare, ha introdotto l'art. 2427 bis del codice civile in materia di:

- illustrazione, per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, del loro *fair value* e delle informazioni sulla loro natura ed entità;
- indicazione, per le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate che risultino iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, del valore contabile e del *fair value* delle singole attività e dei

motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.
Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si deve procedere alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la loro natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e di conseguenza, sono assimilati agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'organo amministrativo non ha effettuato rivalutazioni di nessun genere sui beni di proprietà della società.

Nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto compensi alla Direzione Aziendale e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Qualifica	compenso
Direzione Aziendale	45.000

L'iscrizione in bilancio degli importi arrotondati all'unità di Euro ha reso necessario una differenza da arrotondamento per € 1, al fine di consentire la quadratura del risultato di bilancio con quello espresso dalla contabilità, l'effettuazione di aggiustamenti secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge e dai principi contabili.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, compreso il personale somministrato e in appalto, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto:

dipendenti	numero medio
Coordinatore sanitario	1
Impiegati	4
Assistenti di comunità	1
Operatori socio sanitari	35,4
Infermieri professionali	7,7
Direttore	1
totale	50,10

Si significa che il contratto di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Locali.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente all'utile d'esercizio di € 700, l'organo amministrativo propone che venga accantonato nel conto utili esercizi precedenti.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Cascina, lì 14 aprile 2015

Il direttore

F.to Dott. Francesco FARIELLO